

MANIFESTAZIONI

Numerose le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno:

Gennaio: giorni 1 e 6 Presepe Vivente; (30 mila visitatori annui). Il giorno di chiusura della manifestazione è coinvolgente perché i Magi a cavallo attraversano i viottoli del centro storico per poi sostare dinanzi alla grotta. Giorno 20: celebrazione festa di San Sebastiano (2.000 fedeli provenienti da altre località);

Febbraio: Carnevale melillense, uno degli appuntamenti di maggiore rilievo dell'anno, vanta una tradizione antica e storicamente consolidata. Il primo carro allegorico, "Vivere, non si muore mai" (1936), viene attribuito alla comitiva "A Sommergiata". Oggi gli appassionati carristi riescono a realizzare delle vere e proprie opere d'arte che richiamano un grande numero di turisti. Da circa trent'anni alle sfilate dei carri allegorici si sono associate quelle di gruppi in maschera, i cui abiti sono realizzati da abili artigiani locali.

Marzo: giorno 19 San Giuseppe, oltre alle funzioni religiose, nei giorni che precedono la festa, viene distribuita gratuitamente "a minestra ri San Giuseppi", piatto tipico melillense con una grande varietà di legumi e di verdure, ed effettuata una vendita all'asta di doni, compresa la vendita del locale "cudduruni a miliddisa", di rilevanza extracomunale.

Aprile: Via Crucis Vivente. La manifestazione si svolge il mercoledì santo, dalle prime ore pomeridiane. Il paese per l'occasione si trasforma in una città teatro. Da non trascurare la "pasquetta", giorno in cui ristoranti e strutture ricettive registrano il pieno. Inoltre non sono da ignorare i preparativi religiosi in occasione della Santa Pasqua: la messa in "coena domini", l'allestimento dei repositori in ogni chiesa, che la gente ama visitare e dove sosta in meditazione. La processione del "Venerdì Santo" e "U 'ncontru" della domenica di Pasqua, segnano la conclusione dei festeggiamenti.

Maggio: Per tutto il mese migliaia di fedeli da diverse località raggiungono il centro ibleo per rendere omaggio al Santo bimartire. Alcune reliquie del Santo sono custodite nella omonima basilica. Il clou dei festeggiamenti (dal 3 all'11 maggio) richiama circa 20 mila turisti. Un pellegrinaggio di rilievo è quello de "I Nuri", devoti che per l'occasione indossano abiti bianchi con una fascia trasversale sulla spalla ed un'altra in vita di colore rosso. Dalla Santa Croce, che si trova alla periferia sud di Melilli, si muovono a piedi, alle prime luci dell'alba del 4 maggio, circa ottocento "Nuri", che attraversano le viuzze del centro storico osannando il Santo Patrono, per grazia ricevuta o per semplice devozione, fino a raggiungere la chiesa di San Sebastiano, accolti da una folla plaudente che calca la piazza antistante la Basilica ed anche la stracolma Basilica stessa. Toccante pure il pellegrinaggio dei "Nuri" (circa seicento) che a piedi da Sortino e Solarino, attraverso impervi sentieri, giungono in Chiesa San Sebastiano intorno alle 9, dopo avere sostenuto una lunga fatica.

Giugno: Inizio della manifestazione denominata "Estate Melillense". Sono organizzati tornei sportivi, concerti live, rap-

presentazioni teatrali sia in piazza sia nella città sotterranea "Pirra", cava dalla straordinaria bellezza, famosa sia come sito archeologico sia nell'ambito artistico, come "teatro di pietra", di grande interesse per visitatori, turisti, eventi culturali e appassionati di spettacoli.

Luglio: prosecuzione dell'estate melillense: Giochi senza quartiere, beach volley, calcio A5, concerti live, karaoke, sagre (gelato).

Agosto: "La notte di Aladino", "Hawaian party", "Pititti, pititteddi e liccumerei", "Musica sotto le stelle": manifestazioni organizzate da Associazioni locali alcune e dalla Pro-loco altre, sponsorizzate dal Comune, con degustazione di prodotti tipici locali, musica, tornei di calcio balilla, briscola, ed altro. Musica sotto le stelle, in particolare, è un festival della canzone moderna che si sviluppa in tre serate nel cuore di Villasmundo. Presentata da artisti professionisti la manifestazione vanta pure la presenza di ospiti famosi nel mondo dello spettacolo.

Settembre: Con i festeggiamenti della Madonna delle Grazie (8 settembre, se festivo, oppure la domenica) si cala il sipario sull'estate melillense. La festa dura solitamente tre giorni, ma a volte pure una settimana. Associate alle manifestazioni prettamente religiose quelle ludiche con concerti live, comici di grido, dj, serate danzanti. Per l'occasione sono allestiti diversi stand dove sono vendute pure leccornie tipiche del posto.

Ottobre: "Festa di San Francesco", patrono della chiesa dei Cappuccini. "Festa dei nonni", "Madonna del Rosario", pesca di beneficenza, sagra del dolce. Manifestazioni organizzate dalla parrocchia di San Sebastiano e dal Comune. "Halloween".

Novembre: Fiera dei morti. Gli esercizi commerciali esistenti si attrezzano per la vendita di dolci tipici ("Totò" bianchi e al cioccolato, biscotti al miele con mandorle, torrone bianco e scuro). "San Martino", con vendita di zeppole di ogni tipo (semplici, al miele, farcite con crema chantilly, nutella).

Dicembre: Festeggiamenti in onore dell'Immacolata Concezione, "a Mmaculatedda", Santa Lucia, Santo Natale. Tomboloni per tutte le età. Particolare attenzione merita il Presepe Vivente, che è l'attività più significativa che viene realizzata negli ambienti del settecentesco orto del convento dei Cappuccini. Circa 140 personaggi in costumi d'epoca convergono nella ricostruzione dell'ambiente civico-militare palestinese al sorgere dell'era cristiana. Musiche orientali e luci danno fascino a questa manifestazione che ogni anno vede circa trentamila visitatori. Inoltre diversi Babbo Natale e trenini con personaggi di Disneyland, giocolieri, artisti di piazza, coinvolgono i più piccini nella settimana tra Natale e Capodanno. L'itinerario turistico, nello stesso periodo, comprende i prestigiosi ed apprezzati presepi monumentali della Chiesa Madre.